

VITA CRISTIANA DI MAIORI

Iscritto in data 12.6.68 al n° 313 del Registro Stampa Periodica del Tribunale di Salerno - Sped. in abb. postale legge 549/95 art. 2, comma 27 - Sa
Direttore Responsabile: *Nastri Antonio* - Proprietario: *Taiani Vincenzo* - Editore: Associazione 'Chiesa per l'uomo', sal. Episcopio - Amalfi (Sa)

Foto Collegiata
in possesso del tipografo

PERIODICO DELLA COMUNITÀ ECCLESIALE DI MAIORI

N. 1 - 2
Gennaio - Febbraio 2007
Anno XLIX

In caso di mancato recapito si prega di restituire
al mittente che si impegna a pagare la tassa dovuta

PATROCINIO DI S. MARIA A MARE: UNA FESTA TUTTA MAIORESE

di *Peppe Roggi*, responsabile della Commissione Liturgica

Anche quest'anno si è svolta con grande solennità e devozione la Festa del Patrocinio di S. Maria a Mare augusta patrona e protettrice della città di Maiori. Questa festa ci ricorda l'intercessione della Vergine Ss.ma, salvando Maiori da due grandi alluvioni una il 9 novembre 1735 e una l'11 novembre 1773, poi trasportata alla terza Domenica di Novembre.

Questa festa è meno impegnativa rispetto a quella estiva di agosto, non solo perchè non si trovano molti forestieri nella nostra città, ma anche perchè capita in un periodo dell'anno, novembre, non sempre clemente dal punto di vista metereologico. La festa è preceduta come sempre da un Novenario, che vede sempre una partecipazione numerosa di fedeli. La vigilia, il 18 novembre ha avuto dei momenti molto toccanti, pregni di significato e di viva fede. Alle ore 10.00 c'è stata l'esposizione della statua. L'esposizione di novembre è molto diversa da quella di agosto. Infatti è solo da pochi anni che si è istaurata questa tradizione. Anticamente la statua veniva esposta al mattino, e la chiesa era chiusa. Oggi, invece, vi partecipano molte persone e soprattutto le scuole elementari e medie. Sarebbe bello che dal prossimo anno questa giornata fosse per i ragazzi festiva, quindi facciamo appello ai presidi e ai docenti maioresi di proporla nel collegio d'istituto di inizio anno come festa patronale.

Lo schema dell'esposizione è il seguente: la Madonna esce dalla propria nicchia tra l'applauso scrosciante dei fedeli e dal suono dell'organo e delle campane a distesa. Viene posizionata poi sulla pedana dorata recentemente

restaurata e portata a spalla dai portatori sul sagrato della chiesa, mentre il suono della banda, messa a disposizione dal Comitato Festa, e i colpi di mortaretti fanno confluire tutti i fedeli in P.za D'Amato per vedere e salutare la Madonna. Una volta ritornata in chiesa viene posizionata al solito posto. Alle ore 10.30 si celebra la S. Messa. A sera, poi, alle ore 18.00, si celebrano solennemente i vespri preceduti dalla liturgia del Lucernario. Al termine poi il gruppo degli Zampognari hanno omaggiato la Vergine con nenie natalizie. Ha fatto seguito, poi, la Veglia di preghiera con i giovani.

La domenica, 19 novembre, alle 05.00 del mattino, la banda musicale città di Minori ha percorso le vie cittadine eseguendo la "Pastorale", mentre le campane a festa e i fuochi artificiali svegliano i più pigri. Bello lo scenario che si presenta per le strade addobbate e illuminate. I fedeli salgono la "Scala Santa" fermandosi ad ogni scalino per pregare. Vogliono prepararsi all'appuntamento con la Vergine, la quale li attenderà al sacramento della Confessione e alla mensa eucaristica. Alle ore 06.00, Mons. Orazio Soricelli, nostro Arcivescovo, ha presieduto la S. Messa Pontificale in "Tono Pastorale" animata dal Coro della Collegiata "Ave Maris Stella" diretta da Yulia Zlydareva e all'organo il Sig. Gaetano Cantalupo. La Collegiata era gremita in ogni angolo, e Mons. Arcivescovo ha confidato ai Parroci di essersi commosso per aver visto una chiesa così piena, mentre sospirando ha detto: "magari tutte le domeniche fosse così". Sono poi seguite altre Ss. Messe con una grande partecipazione di fedeli maioresi e di pellegrini della costiera. Alle ore 10.00 la S. Messa solenne con autorità civili e militari è stata animata dal Coro dei Bambini, accompagnati dalle chitarre e dall'organo. Al termine il gruppo dei portatori di Atrani, invitati dai portatori di Maiori, che a loro volta furono invitati ad Atrani il 22 luglio scorso a portare la statua di S. Maria Maddalena, ha offerto alla Vergine una catenina d'oro. Poi si è snodata la processione in una giornata soleggiata. Ordinata e composta la processione ha toccato un pò tutta la città. Hanno partecipato tutti i gruppi ecclesiali, le confraternite di S. Giacomo e del Carmine in abiti tradizionali.

A sera poi la S. Messa Solenne e la riposizione della statua nella nicchia.

Dopo è seguito lo spettacolo pirotecnico che non aveva nulla da invidiare a quello di agosto.

È stata una festa riuscitissima, che ha visto l'impegno e la collaborazione di tutti. Anzi, si coglie la gradita occasione per ringraziare quanti hanno messo a disposizione della comunità il loro tempo libero e le loro capacità e, in modo particolare, il Comitato Festa, che si è assunto in pieno, con responsabilità e competenza, gli oneri di una festa, che ogni anno richiede un aumento sempre maggiore di preoccupazione e di spese. Si desidererebbe soltanto che ci si ricordasse un pò di più dei poveri e che non ci fosse molto spreco in apparati esteriori. La Collegiata ha fatto la sua raccolta per i poveri.

**A TUTTI I LETTORI AUGURI DI UN FELICE 200/
E DI SERENA CONTINUAZIONE DEL 3° MILLENNIO**

LA CHIESA DELLA MADONNA DEL BUON CONSIGLIO

UN LUOGO DI CULTO E DI PREGHIERA DA RESTAURARE E RIPRISTINARE
di Luigi Fiorillo

Sono nato e risiedo in una piccola frazione di Maiori, denominata "Vecite". A pochi metri dalla mia abitazione, in via Belvedere, è situata una cappella, intitolata alla Madonna del Buon Consiglio, la gioia del mio cuore. Dentro di me si è accesa la speranza di vedere realizzato un piccolo progetto, che è quello di riportare quella chiesetta al suo antico splendore. Prima di essere dimenticata essa era un centro di preghiera e di sacramenti, poi è stata abbandonata a se stessa ed alla scarsa manutenzione.

Attualmente, poche persone recitiamo il Santo Rosario e, in qualche festività religiosa, si celebra la s. Messa.

Nel mio tempo libero, e con qualche mio piccolo sacrificio ho iniziato la manutenzione della Sacrestia, ultimata da poco.

Ora bisogna iniziare a restaurare la cappella. Ho invitato l'Architetto, prof. Riccardo Serraglio, ad effettuare un sopralluogo. Egli, avendo constatato l'idoneità delle condizioni statiche dell'edificio, ritiene che, dopo opportuni interventi di manutenzione "impianto elettrico, stucchi, tinteggiatura e la sostituzione dell'infilso principale", si possa offrire e restituire alla Comunità Ecclesiale di Maiori un significativo sito di preghiera e di culto.

Mi sono fatto carico di tutti gli adempimenti tecnici, sotto la supervisione dei Cooparrocchi, invitando gli enti locali, provinciali e regionali, e la nostra Diocesi a un piccolo contributo. I lavori della cappella saranno eseguiti in gran parte con il lavoro di volontariato; quindi mi permetto invitare da questo bollettino un invito a tutti affinché si realizzi questo progetto. Mi rivolgo soprattutto a coloro che hanno buona volontà e fede; basta un minimo gesto di tutti, quello che oggi sembra di lontana realizzazione, tra qualche tempo sarà possibile.

Sono sicuro che la Mamma Celeste aprirà i cuori e ci renderà generosi per compiere un atto di amore verso di "Lei". Ella certamente ci ricompenserà per l'aiuto offerto.

LETTORATO DI DANILO

A' MARONN' 'RE CRIATURE

a cura del Comitato specifico

A Maria SS.ma del Riposo è dedicato il 21 novembre. Una devozione, che sfocia in tradizione nella piccola comunità parrocchiale di Vecire. Già dagli anni '30 questa è una festa sentitissima dai fedeli, quasi al pari di quella in onore del S. Martino Vescovo, cui è dedicata la chiesa della Frazione. A Maria Ss.ma di Riposo tutti si prostrano per invocare il riposo dell'anima e del corpo: quel riposo, che, nella vita quotidiana, a volte è difficile trovare, in alcune occasioni anche impossibile, soprattutto quando si è lontani dalla fede e da Gesù.

Oltre a ciò, la Madonna del Riposo è soprattutto la protettrice dell'innocenza dei bambini, delle anime fragili. Infatti, numerosi sono i bambibi, che, accompagnati dalle loro mamme, dai papà o dai nonni accorrono numerosi tutti gli anni nella chiesa di S. Martino Vescovo, dove la statua della Madonna del Riposo regna Sovrana.

Sono trascorsi già cinque anni da quando gli uomini di questa comunità hanno passato alle donne la staffetta dell'organizzazione dei festeggiamenti alla Madonna, pur continuando, però, ad aiutarle nelle mansioni più pesanti. Sono donne che si occupano soprattutto della famiglia e dei figli. Pochi giorni del 21 novembre si riuniscono per decidere "il da farsi". E' proprio in questi giorni che "trascurano" i mariti, i figli e le faccende domestiche, perchè tutte dedite all'Augusta Regina del Riposo". Formano squadre per portare in quante più case è possibile il classico pane delle feste religiose, ricavandone, così, delle libere offerte, che saranno, poi, utilizzate in parte per la buona riuscita della festa e in parte per il restauro della chiesa parrocchiale. Si occupano, poi, di ingaggiare la banda musicale, che allierà con la musica la Frazione nel giorno di Festa, della scelta di fiorni, che addobberanno la casa del Signore, della pulizia della Chiesa e, infine, riescono, anche a trovare il tempo per le prove del coro parrocchiale.

E dopo tanti giorni di organizzazione, ecco che arriva il faticoso giorno della festa. La comunità di Vecite è svegliata alle prime luci dell'alba dalla melodia pastorale della banda e dai fuochi d'artificio, che annunziano l'inizio del lieto giorno, il cui culmine si ha quando alla 10.30 la chiesa di S. Martino è gremita di bimbi, che aspettano fiduciosi e gioiosi la benedizione che il sacerdote impartirà loro.

SEMINARE ... LA SPERANZA

La sera del 24 ottobre, durante il ricordo dei momenti bui vissuti sul nostro territorio, l'Arcivescovo Mons. Orazio Soricelli, nella Chiesa di S. Maria delle Grazie, ha unto con il Sacro Crisma Maria Mammato, Bedetta Carrano, Valentina Cidda, Fabiana Esposito, Raffaele De Rosa, Assunta Esposito, Rosaria Pisani, Margherita Ferrara, Raffaele Della Pietra. Lo Spirito trovi ascolto nei loro cuori e faccia delle loro persone credenti militanti priettati verso una maturazione cristiana necessaria per realizzare la Chiesa del futuro.

SANTI TRA SANTI

Tra ottobre e novembre sonostati effettuati dei pellegrinaggi presso la tomba del Beato Bonaventura da Potenza a Ravello il 22 ottobre, e a Pietrelcina, paese nativo di S. Pio, e a Materdomini presso la tomba di S. Gerardo Maiella. E' Bello immergersi nel ricordo di questi testimoni di Cristo, assaporando la Gioia di pregare e camminare insieme verso la santità.

In occasione del patrocinio di S. Maria a Mare abbiamo realizzato degli oggetti ricordo in porcellana di Limoges, raffiguranti la statua di S. Maria a Mare.

Tutto ciò è stato pensato per completare il discorso artistico religioso del nostro santuario. Partendo dalla visita della nostra insigne Collegiata, proseguendo attraverso il museo, è possibile infine ritirare, con un piccolo contributo, un oggetto ricordo di colei che rappresenta per questa comunità la speranza e la felicità.

Chiunque fosse interessata può rivolgersi in sagrestia.

Carlo D'Amato

TURISMO ARTISTICO RELIGIOSO

UN NUOVO STILE DI APPROCCIO AI BENI CULTURALI ECCLESIASTICI
di *Eufemia Spinosa*, responsabile Commissione turismo

Grazie al programma le "domeniche in Costa d'Amalfi", organizzato dall'associazione Transiti, il patrimonio artistico custodito a Maiori ed, in particolare, nella Collegiata di Santa Maria a Mare è stato valorizzato.

La prima visita si svolta il 19/12/2006 ed è stata curata dallo studioso di storia economica Crescenzo Paolo Di Martino, il quale ha evidenziato, soprattutto, le trasformazioni che la chiesa ha avuto in seguito agli interventi dell' arch. Pietro Valente.

Di seguito abbiamo visitato il Museo d'arte sacra accompagnati dal direttore del museo, arch. Andrea Macchiarola. Le meravigliose opere conservate al suo interno hanno entusiasmato il pubblico presente.

La seconda visita si è svolta il 10/12/2006 ed è stata guidata dallo storico dell'arte, prof. Marco Alfano, il quale ha descritto, con dovizia di particolari, le tele che adornano le cappelle delle navate laterali della chiesa; particolare attenzione si è data alle decorazioni della cappella del SS. Sacramento. Una breve sosta è stata effettuata, anche, nella chiesa del Carmine per ammirare gli affreschi del famoso pittore romano A. Guerra.

Successivamente ci siamo recati nella chiesa dell'Addolorata, nel quartiere Casale de' Cicerali, per ammirare le tele raffiguranti la Via Crucis, realizzate, in età giovanile, dal pittore G. Capone e di recente restaurate.

di *Sigismondo Nastri*

Venerdì 6 ottobre, alle ore 17, presso l'Istituto "S. Maria" delle Suore Domenicane "Figlie del S. Rosario di Pompei", al n. 95 del corso Regina, è stato presentato il libro "S. Maria della Pietà tra Storia ed Arte" di Mario Rosario Avellino. Dopo gli indirizzi di saluto di Antonio Capone, vice sindaco di Maiori, in rappresentanza del sindaco Stefano Della Pietra, di Monsignor Orazio Soricelli, arcivescovo di Amalfi-Cava de' Tirreni, di Madre Colomba Russo, Superiora dell'Istituto, ne hanno discusso, insieme con l'autore, Pasquale Sabatino, docente di letteratura italiana nella università "Federico II" di Napoli, e Antonio Milone, docente di storia dell'architettura nello stesso ateneo Presente Madre Angelica Bruno, Superiora Generale della Congregazione.

La storia di "S. Maria della Pietà" risale al 27 settembre del 1515 quando il medico Luca Staibano, con proprio testamento, lasciò alla città di Maiori un immobile, con annesso giardino, perché vi venisse ospitato un monastero di Clarisse. Eseguiti i lavori di trasformazione e adattamento, nel 1530 vi fu istituito il "Monasterium S. Lucae seu Pietatis Ordini S. Francisci Observantiae". Le cronache ricordano che già nel 1661 vi erano quindici religiose. Tra le abbadesse compaiono nomi di appartenenti alle famiglie locali più in vista: de Ponte, Aurisicchio, Confalone, eccetera. Il monastero fu chiuso nel settembre 1886 in seguito alla soppressione dei patrimoni degli Enti ecclesiastici. L'edificio, sgombrato di persone e cose, passò prima allo Stato, poi al Comune.

Nel luglio del 1923 Mons. Ercolano Marini, arcivescovo di Amalfi (lo fu per un trentennio, dal 1915 al 1945), riottenutone il possesso, lo affidò alle Suore di Pompei, che peraltro già operavano a Maiori con la gestione di un asilo infantile e di una scuola di apprendistato per fanciulle, voluta dallo stesso presule. Le religiose vi si insediarono il 1° settembre del 1932. Da allora si fanno carico della istruzione e della educazione di bambini e bambine, seguendoli dall'asilo alla licenza elementare, ricambiate dalla stima e dall'affetto della cittadinanza. Ora nell'edificio ha sede anche l'Istituto di Scienze Religiose, intitolato a Mons. Marini.

A Mario Rosario Avellino – scrive nella prefazione il parroco moderatore don Vincenzo Taiani – va riconosciuto "lo sforzo della ricerca e il metodo rigoroso nel vaglio dei reperti". Il libro, frutto di una minuziosa indagine archivistica, descrive con ricchezza di particolari, e col supporto delle immagini, tutte le vicende legate a "S. Maria della Pietà", ne illustra le opere d'arte, in particolare quelle pittoriche, e non trascura neppure le note biografiche sulle religiose che si sono succedute nella conduzione dell'Istituto "S. Maria" fino alla attuale, Madre Colomba Russo, già Madre Generale della Congregazione delle Suore Domenicane "Figlie del S. Rosario di Pompei", alla quale si deve l'iniziativa di pubblicare questa importante opera storico-letteraria.

ORARIO Ss. MESSE novembre-dicembre

FERIALE: Chiesa Suore Domenicane: 7.30; **Collegiata:** ore 18; **S. Francesco:** 8-18; **PREFESTIVO: Chiesa del Carmine:** ore 18; **FESTIVO: Collegiata:** ore 10-18 - **S. Francesco:** ore 9.30-11-18 - **S. Giacomo:** ore 12.00 - **S. Pietro:** ore 9.30 - **S. Maria delle Grazie:** ore 11.00 - **S. Maria del Principio - S. Martino:** ore 9.00 alternativamente.

Ogni giovedì: ore 17: **ora di Adorazione Eucaristica** in S. Giacomo, cui seguono S. Messa e, poi, Confessioni.
Ogni venerdì: al Cimitero: ore 16 celebrazione della **S. Messa** in suffragio per tutti i defunti della comunità ecclesiale
Ogni venerdì: ore 18: **S. Messa** in S. Giacomo, cui seguono le Confessioni.

HANNO CELEBRATO, NEL BATTESIMO, IL DONO DELLA FEDE:

1.

HANNO CELEBRATO, NEL MATRIMONIO, IL DONO DELL'AMORE:

1.

HANNO CELEBRATO, CON LA MORTE, LA LORO NASCITA AL CIELO:

1. **Antonio Della Mura**, coniuge di Giovannina Apicella, di anni 76
2. **Alfonso Della Mura**, coniuge di Kovaliv Mariya, di anni 76
3. **Pasquale Dell'Isola**, vedovo di Marianna Scannapieco, di anni 89
4. **Angiolina Amato**, di anni 78
5. **Fabio Della Mura**, celibe, di anni 36
6. **Angela Cavo**, vedova di Alfonso della Mura, di anni 79
7. **Francesco Scannapieco**, vedovo di Carmela Buonocore, di anni 87
8. **Giovanni Fariello**, coniuge di Giulia Giordano, di anni 65

DALL'AGENDA

OGNI MARTEDI DALLE ORE 19.00 ALLE 20.00

1. - **NELLA SACRESTIA DELLA COLLEGIATA:** SI TIENE LA SFOP (SCUOLA DI FORMAZIONE PER OPERATORI PASTORALI) APERTA AGLI OPERATORI PASTORALI E A TUTTI I CREDENTI, CHE VOGLIONO APPROFONDIRE LA FEDE CRISTIANA.
2. - **NEI LOCALI DELLA P.O.A.:** SI TIENE IL CORSO IN PREPARAZIONE ALLA CRESIMA PER I CRESIMANDI.

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI GENNAIO

Sabato 6: Epifania del Signore: ore 18: levata del Bambino in S. M. delle Grazie con la calata della stella.

Domenica 21: Levata del Bambino in Collegiata alle ore 18.

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI FEBBRAIO

Domenica 4: in occasione della **Festa della Presentazione di Gesù Bambino al Tempio** del 2 Febbraio, riconsacrazione al Signore di tutti i bambini della Comunità Ecclesiale, che hanno ricevuto il Battesimo nel 2006.

Domenica 11: Festa di Nostra Signora di Lourdes: **Giornata del Malato:** ore 18.00, in Collegiata: S. Messa con la partecipazione degli ammalati e degli operatori sanitari.

Per contribuire alle necessità della Collegiata utilizzare il ccp. n. 14957849 - o ccb. Banco di Napoli di Maiori n. 27/1451 intestati a: **Collegiata S. Maria a Mare - 84010 - Maiori - Tel. 089-877090/192 cell.: 339-5800544 - e-mail: vtaiiani@amalficoast.it sito Web: <http://www.santamariamaremaiori.it>**